

Sei Tu Quello O Dobbiamo Aspettarne Un Altro L Ultimo Tassello Mancante Alla Celebre Profezia Di Fatima By Sergio Russo

Libro sei tu quello o dobbiamo aspettarne un altro I. sei tu quello giusto la domanda di giovanni il battista mt 11 2 11. sei tu o dobbiamo aspettarne un altro blogaccio. terza domenica di avvento anno di matteo. sei tu quello che deve venire oppure dobbiamo aspettarne. sei tu quello o dobbiamo aspettarne un altro I ultimo. sei tu colui che deve venire parrocchia san vitale. sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro. una strada di luci vatican va. sei tu quello che deve venire o dobbiamo aspettarne un. russo sergio libri i libri dell autore russo sergio. sergio russo pergamene artistiche pergamene fatte a mano. la sacra bibbia lc6 49 7 22 c e i nuova riveduta. sei tu quello o dobbiamo aspettarne un altro I ultimo. sei davvero tu paolo curtaz. sei tu quello o dobbiamo aspettarne un altro in.

Copyright : [Download your free eBook and enrich your understanding](#)

Questo libro, nel suo genere, è veramente destinato a far parlare di sé. Nel 2013 Benedetto XVI, dopo la sua clamorosa “rinuncia” (la settima, avvenuta durante l’intero arco di storia della Chiesa), ritiratosi a “vita privata”, non ritorna però ad essere il cardinal Joseph Ratzinger, ma inspiegabilmente, egli continua a vestirsi di bianco (prerogativa unica, riservata al solo Vicario di Cristo), a tenersi il suo stemma pontificio, a firmarsi ancora col nome papale, ecc. Mentre invece, Jorge Mario Bergoglio, appena eletto ed assumendo il nome di Francesco, egli dichiara al mondo di essere “semplicemente” il nuovo Vescovo di Roma, giunto lì dalla “fine del mondo”... Entrambi dunque (loro malgrado forse?) stanno in realtà inverando le più incredibili ed enigmatiche profezie mariane, assieme a quelle di numerosi mistici e santi cattolici, le quali tutte si riferiscono ai cosiddetti “ultimi tempi”, del mondo e della Chiesa innanzitutto, in cui si parla sia del Santo Padre (e Benedetto XVI è rimasto sostanzialmente tale), come pure di un “Vescovo vestito di bianco” (ed inaspettatamente proprio così si è autodefinito papa Bergoglio, nel centenario delle Apparizioni di Fatima, in Portogallo, il 13 maggio 2017), ambedue personaggi che, secondo le ormai note visioni della Beata Anna Caterina Emmerich, avrebbero governato – in questi nostri tempi, drammaticamente confusi e tragicamente perversi – l’uno, la Chiesa Cattolica di sempre, mentre l’altro, si sarebbe posto alla guida di una “nuova Chiesa: grande, strana e stravagante”, chiesa questa, che avrebbe avuto invece come principale obbiettivo, la riunificazione di tutte le confessioni cristiane (cattolici, ortodossi, protestanti e sette di vario genere e titolo), al tragico prezzo però, della apostasia dalla vera Fede! L’Autore comunque non si ferma qui (e ce ne sarebbe già abbastanza per lasciare di stucco anche l’agnostico più incallito!), ché anzi individua nel “Vescovo vestito di bianco”, la figura biblica del cosiddetto “falso profeta” (chiamato anche “bestia della terra”), magistralmente descritta nel più enigmatico Libro della Rivelazione cristiana: l’Apocalisse. E tale inusuale (oltreché inedito) accostamento, l’Autore lo compie prendendo spunto da un “particolare” che, a prima vista, potrebbe sembrare irrilevante: quel falso profeta infatti, pare essere “simile a un agnello, con due corna, che però parla come un drago”. Perché un “agnello”? E cosa sono quelle “due corna”? La soluzione è fornita da una “spiegazione” che la Madonna stessa (ovviamente per chi crede, ma il “tutto” è notevolmente coerente in se stesso), rivelò ad un carismatico Sacerdote: don Stefano Gobbi, fondatore del “Movimento Sacerdotale Mariano”, attualmente diffuso nei cinque continenti. Vi è dunque una “conclusione” sottesa a questo libro, che l’Autore si ripropone di lanciare come “salvagente” ai tanti cattolici contemporanei, smarriti e sconcertati dall’attuale pontificato: «coraggio – sembra egli dire – in alto gli animi, tutto ciò era stato già predetto...». Ne consegue quindi che, davvero Gesù Cristo è il Signore: l’assoluto padrone della storia umana e dei destini del mondo e della sua chiesa, e nulla sfugge dalle sue mani! A noi fedeli credenti pertanto, resta comunque un ben preciso dovere – che è poi quella famosa “prova finale”, destinata a scuotere la fede di molti credenti, e della quale si parla nel Catechismo della Chiesa Cattolica: “... una soluzione apparente ai loro problemi, al prezzo dell’apostasia dalla verità!” – il dovere cioè, di rimanere fedeli al vero Vangelo, a costo della vita, poiché anche “se qualcuno vi predicasse, fosse pure un angelo, un vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anatema. Quanto a voi, carissimi, perseverate saldi nella Fede!”

